



## REGIONE PUGLIA

Assessorato alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità

Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana

**SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

**UFFICIO RETI DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE**

<b>Titolo del progetto</b>	<b>“PROVA DI STRESS”</b>
----------------------------	--------------------------

### **Presentazione dell’idea progettuale**

L’idea progettuale consiste nel porre in essere iniziative come manifestazioni (quale la “PROVA DI STRESS”), assemblee, convegni pubblici, incontri a tema cadenzati nell’arco dell’anno, miranti a creare un percorso virtuoso ovvero a instaurare un rapporto ed un confronto continuativo tra istituzioni, (in primis la Pubblica Amministrazione) ed il cittadino, finalizzati a rendere più al passo coi tempi ed ecosostenibile la mobilità locale con particolare riferimento all’uso della bici ed alla realizzazione di piste ciclabili; specie in considerazione delle favorevoli condizioni geomorfologiche e climatiche ed in considerazione del sempre crescente numero di autovetture che sta rendendo, per certi aspetti, in stato di emergenza ed invivibile la città di Sannicandro di Bari.

In tale contesto, passaggio fondamentale è il coinvolgimento delle scuole locali attraverso iniziative come la manifestazione denominata “GOOD BIKE SCHOOL” già realizzata, miranti ad avvicinare sempre più il cittadino e renderlo partecipe alle problematiche legate alla mobilità sostenibile ovvero farlo diventare primo attore nella proposizione e applicazione di soluzioni atte a decongestionare il traffico locale.

### **Analisi del contesto settoriale e territoriale di riferimento**

I Soci Fondatori dell’Associazione “Progetto Città” di Sannicandro di Bari, già in fase costitutiva e nel rispetto dei dettami statutari, hanno selezionato e favorito alcune iniziative indispensabili al progresso del territorio come il “Riordino della mobilità interna e la razionalizzazione del traffico e dei parcheggi”.

La selezione dell’argomento che riveste carattere di priorità d’intervento nel sociale, è il risultato di valutazioni condivise in assemblee e convegni, studi di settore e comparazioni di un numero ragionato di anni passati, rispetto all’attuale assetto e fruibilità del territorio. Da riscontri effettuati si è notato che all’individuazione di criticità incombenti sulla mobilità urbana non corrispondono interventi adeguati a favore dell’utenza, del cittadino; talvolta, inoltre, anche le stesse soluzioni eventualmente disposte non sono state condivise e/o coinvolgenti.

Va ricordato che il fenomeno riguarda in maniera omogenea metropoli, città medie e piccole come Sannicandro di Bari che conta circa 10.000 abitanti.

Nel caso specifico il territorio in esame, dotato di un sistema viario attrezzato e adeguato dal punto di vista urbanistico godibile fino agli anni ’90, oggi si presenta in forte sofferenza e mal sopporta l’aumento veicolare pubblico – privato.

Ciò soprattutto per l’utenza pedonale che, costituisce la parte più cospicua, risente negativamente del suo impatto ambientale e ancora se si considera che, lo stesso territorio, si presta benissimo alla passeggiata per il disbrigo delle faccende.

Agli ingorghi ordinari provocati dal pesante traffico veicolare, si affiancano intoppi e arbitrarie chiusure di strade cagionati da conducenti indisciplinati e sregolati. In questo caso, la sofferenza va ricercata anche nella mancanza di adeguamento e di rispetto delle norme urbanistiche; tra l’altro, le aree disciplinate per standard (parcheggi, verde pubblico etc.) dal Piano Regolatore Generale non sono ben organizzate ed adeguatamente utilizzate.

I numerosi possessori di automezzi nuovi e vecchi, sprovvisti del posto di sosta privata, sfruttano le aree pubbliche, incuranti degli obblighi civici. Da ciò deriva un enorme danno che assolutamente dev’essere preso in seria considerazione a livello istituzionale, lasciando intravedere relative soluzioni.

Le cause di tali inefficienze, inoltre, vanno ricercate in diversi ambiti come: la carenza di organico dei VV.UU. delegati difensori del C.d.S.; la mancanza di risorse economiche rivolte all’adeguamento della segnaletica sia orizzontale che verticale; l’aumento esponenziale del possesso di automezzi privati e il rispettivo maggiore ingombro nelle strade e piazze locali; la scarsa razionalizzazione degli spazi pubblici adibiti a parcheggio; la difficoltà dell’uso delle biciclette nel contesto descritto; la modesta relativa formazione e le

scarse iniziative culturali finalizzate alla divulgazione e al rispetto delle norme vigenti; le limitate disposizioni sanzionatorie, inadeguate rispetto ai danni che derivano da tale contesto. Il comportamento scriteriato di taluni, relativo alla preservazione di privilegi non dovuti, inoltre, diviene diseducativo in modo particolare per i teenager, che sono più influenzabili.

Nonostante tutto però, il contesto territoriale in esame può anche contare sulla disponibilità ed azione civica di molti altri soggetti e della loro capacità di produrre benefici.

La decisa presa d'atto e conoscenza, unita alla volontà della vigente Amministrazione Comunale di contrastare l'illegalità diffusa e di condividere tali problematiche con tutte le proprie forze e risorse disponibili, sono altri fattori a favore della realizzazione del percorso di cambiamento.

Nello stesso tempo alcune associazioni locali, motivate e senza fini di lucro, sono disponibili a proporsi in modo deciso nella ricerca di soluzioni condivise con la cittadinanza; importante comportamento che costituisce sostegno alle azioni Istituzionali sia in termini di ricadute attese che di risparmio e di efficacia.

Altri elementi d'importanza fondamentale sono rappresentati dal Dirigente e dai Docenti dell'Istituto scolastico Comprensivo ed i circa mille alunni della scuola primaria e secondaria di 1° grado (e rispettivi genitori), coinvolti direttamente nella valorizzazione e nella fruizione della presente idea progettuale.

Punto di forza dell'idea progettuale, è rappresentata anche dall'esperienza di circa un decennio vissuta dai cittadini sannicandresi assieme alla "G. S. C. FAMOC", Associazione di ciclamatori attenta nell'attività di promozione e uso della bici, e nell'organizzazione periodica di ciclo raduni amatoriali. Pratiche importanti che hanno formato l'utenza e agevolato un percorso comunque difficile da compiere.

Da quanto esposto, si evidenzia la necessità di pronti interventi a cura dell'Amministrazione Comunale affinché sappia cogliere le opportunità prospettate dall'Assessorato alla Mobilità della Regione Puglia, con l'accortezza di valorizzare le disponibilità e il contributo offerto liberamente dalla componente civica attiva, per adottare valide politiche a sostegno dell'uso della bici e della mobilità sostenibile.

## **Obiettivi**

Al fine di consolidare la propria azione, l'Associazione si prefigge di raggiungere alcuni obiettivi strategici come l'organizzazione di manifestazioni, di assemblee e convegni pubblici; incontri a tema cadenzati nell'arco dell'anno, attraverso il coinvolgimento delle scuole locali in primis, miranti ad avvicinare sempre più il cittadino e renderlo partecipe alle problematiche legate alla mobilità sostenibile ovvero farlo diventare primo attore nella proposizione e applicazione di soluzioni atte a decongestionare il traffico, quale la promozione e l'uso sempre più massiccio della bicicletta specie in considerazione delle favorevoli condizioni geomorfologiche e climatiche ed in considerazione del sempre crescente numero di autovetture che sta rendendo, per certi aspetti, in stato di emergenza ed invivibile la città di Sannicandro di Bari. In tale ambito, tra l'altro, s'innesceranno una serie di azioni di sensibilizzazione per i gestori delle attività commerciali dislocate in Sannicandro che a loro volta devono corrispondere con la cura e tutela delle aree immediatamente antistanti alla propria attività, per esempio apponendovi rastrelliere per bici, aiuole e cartelli di divieto di sosta per autovetture di tipo creativo ed incentivante per la clientela.

L'Associazione intende fornire alla comunità sannicandrese un contributo forte al fine di sviluppare un'adeguata regolamentazione del traffico automobilistico urbano, nonché tentare di adottare una nuova disciplina di gestione delle aree per standard urbanistici (parcheggi, verde pubblico etc.) della città di Sannicandro di Bari.

Al riguardo, l'iniziativa mira ad offrire idee e proposte volte al perseguimento di azioni finalizzate a decongestionare il traffico locale anche alla luce della percezione, oggi piuttosto diffusa nella popolazione residente, che il numero di autoveicoli (in primis) circolanti (e non) è aumentato notevolmente al punto che, specie in talune circostanze, l'attuale sistema di viabilità di Sannicandro mal sopporta "il carico". Al riguardo si rileva la costante presenza lungo le strade (specie in quelle principali) di veri e propri "*serpenti di lamiera*" che riducono spazi rendendo più pericolose le stesse strade, offrendo un impatto ambientale di certo non gratificante, compromettente la vivibilità del paese.

Ciò evidenziato, induce ad individuare una serie di provvedimenti concreti come l'ubicazione, realizzazione e relativa regolamentazione attuativa di nuove aree da destinare a parcheggio pubblico.

Quanto enunciato si prefigge anche di fare in modo che il cittadino abbia sempre maggior consapevolezza e comprensione della "situazione traffico" a Sannicandro. Infatti, dalle testimonianze e dalla collaborazione dei cittadini (nell'auspicio che siano fatte proprie anche dall'Amministrazione Comunale) potrebbero scaturire, per esempio, nuove proposte utili alla risoluzione di talune problematiche che inevitabilmente si presenteranno.

## **Fasi e attività della idea progettuale**

Le fasi di progetto, le attività e i tempi di esecuzione dell'idea possono essere suddivisi in quattro periodi adeguati per il loro svolgimento, con programmi di seguito indicati:

1) Attività d'informazione, comunicazione ed educazione stradale attraverso iniziative pubbliche, quali assemblee a tema, con il coinvolgimento delle scuole, associazioni, pubblica amministrazione etc.;

2) Riproposizione della manifestazione denominata "Good Bike School" (compiuta in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "S. G. Bosco" nei giorni 7-8-9 giugno 2012), finalizzata a rendere più bello e sicuro il percorso dell'alunno da casa a scuola e contestualmente migliorare la zona attorno alla propria scuola. In essa tutti gli alunni di Scuola Primaria dell'Istituto Comprensivo "S. G. Bosco" si recano in bici a scuola e durante l'orario curricolare assistono a lezioni sul Codice Stradale, a interventi di pronto soccorso simulati dall'**Associazione di Soccorso Volontario PAERS** (v. di seguito partnership), a dimostrazioni di riparazioni di bici nella mini ciclofficina viaggiante e la possibilità di provare con le proprie bici il percorso ciclabile realizzato per l'evento a dimensione reale, con veri cartelli indicatori, segnaletica orizzontale e un Vigile effettivo che dirige il traffico e multa gli indisciplinati.

3) Organizzazione e relativa realizzazione della "PROVA DI STRESS" che consisterà nell'attuazione e applicazione, nell'arco di una giornata o altro, della proposta "Nuovo Piano del Traffico e Parcheggi" avanzata dall'Associazione Progetto Città raccolta nella relazione pubblicata sul connesso sito web [www.progettocitta.eu](http://www.progettocitta.eu)

I punti salienti della suddetta proposta interessano: adozione di sensi unici nelle direttrici urbane principali e, specie per i mezzi di trasporto pubblici, maggior utilizzo della circonvallazione di Sannicandro mirante a decongestionare il traffico; regolamentazione, revisione e rafforzamento delle aree a parcheggio, che andranno meglio attrezzate con adeguata segnaletica; massiccia incentivazione nell'uso della bicicletta congiunta alla realizzazione di piste ciclabili. In corso di esecuzione sarà valutata la possibilità di replicare l'iniziativa in più giorni, cadenzandola nell'anno.

Conclusiva verifica della "PROVA DI STRESS" attraverso la compilazione di questionari adeguatamente e preventivamente preparati da consegnare e trasmettere alla cittadinanza attraverso varie forme mediatiche per poi rendere noto l'esito della stessa verifica durante l'assemblea pubblica a tema, coinvolgendo in primis la Pubblica Amministrazione per la quale si afferma e ribadisce l'intento di agire in sinergia, con spirito collaborativo.

## Partnership

L'idea progettuale che si propone elabora pareri condivisi, contempla collaborazioni singole e associate per l'eseguibilità, sperimenta e verifica le ricadute attese.

L'Associazione Proponente, già impegnata nell'ambito della mobilità sostenibile, ha riscontrato presenze e sensibilità identiche sul territorio offerte da soggetti pubblici e privati interessati a sviluppare progressivamente modelli e portare a termine interventi in collaborazione.

I Partner pubblici istituzionalmente coinvolti e i soggetti privati, contenti di collaborare a un progetto inedito di avanzamento per una comunità accessoria, intervengono nei rispettivi ruoli e sono di seguito ordinati:

**L'Amministrazione Comunale** in coerenza con le finalità istituzionali e nel rispetto delle disposizioni vigenti (es. Legge Regionale 23 gennaio 2013 n.1) direttamente coinvolta, in collaborazione con l'Associazione "Progetto Città" e gli altri Partner, adotta i Provvedimenti necessari per rendere operativo il progetto "Prova di stress" finalizzato a coinvolgere i cittadini per migliorare la qualità della vita urbana.

Inoltre l'Amministrazione dispone per il libero utilizzo delle proprie strutture e attrezzature, essenziali per agevolare la realizzazione del progetto. Possiede gli impianti pubblicitari per la comunicazione, la sala convegni sita nei locali ex scuderie del Castello Normanno Svevo adeguata per gli incontri con la cittadinanza.

Nella fase progettuale conclusiva, disporrà gli opportuni Provvedimenti Dirigenziali per svolgere le attività educative giornaliere insieme agli alunni dell'Istituto Comprensivo "S. G. Bosco" e la contemporanea chiusura al traffico di un tratto di Via A. Volta e utilizzo di Piazza Ing. Andriola.

Per la eco-giornata denominata "Prova di Stress", formula il Provvedimento di adozione provvisoria della "Nuova Viabilità Cittadina Sostenibile".

**Il Comando di Polizia Municipale** in collaborazione, nelle prerogative istituzionali e funzionali, interviene durante le giornate programmate di chiusura strade e nuova viabilità provvisoria per assicurare la corretta attuazione delle fasi progettuali, nel rispetto del Codice della Strada.

Delega un vigile alla formazione degli alunni nella giornata fissata per le nozioni di educazione stradale. Dispone delle transenne di sicurezza che saranno posizionate opportunamente durante le giornate di prova, prelevate e conferite al deposito comunale dall'organizzazione.

**L'Istituto Comprensivo "S. G. Bosco"**, condivide e risulta formalmente coinvolto nel programma assieme ai Docenti, assicura la partecipazione degli alunni nelle varie attività regolate nell'idea progettuale.

La proposta innovativa formalmente comunicata e condivisa nel Consiglio d'Istituto per l'eventuale diretto coinvolgimenti di Docenti e Genitori disponibili a collaborare nella fase esecutiva.

**Le due Parrocchie** attente al benessere collettivo sono interessate alle utili finalità dell'idea progettuale, collaborano prontamente e coinvolgono giovani e anziani.

**Le Consulte Cittadine** sono opportunamente convocate per dar modo alle **Associazioni** presenti sul territorio di collaborare e partecipare liberamente al progetto.

**Le Associazioni di Categoria e le Rappresentanze Sindacali** formalmente tenute al corrente del progetto e incoraggiate alla partecipazione.

Nella fase odierna sono presenti e collaborativi nel progetto in diversi ruoli:

- **A.S.D. “Jammin”** con sede in Sannicandro di Bari alla Via Torre n°19/1,
- **Associazione Culturale “Rise Up”** con sede in Sannicandro di Bari in Via Normanni,
- **Associazione S.D. e di Promozione Sociale ANSPI “Sacri Cuori”** con sede in Sannicandro di Bari alla Via C. Colombo n°9,
- **“Nuove Prospettive”** periodico mensile d’informazione politico-culturale con sede in Sannicandro di Bari alla piazza Unità d’Italia, impegnato nella pronta e puntuale comunicazione degli eventi,
- **Associazione “Ruotalibera”**, categoria FIAB, con sede in Bari alla via De Nittis n°42 impegnata e collaborativa per l’esperienza di ciclisti urbani, prende parte agli incontri pubblici a tema e supporta l’iniziativa nelle diverse fasi progettuali,
- **Associazione P.A.E.R.S.** di pronto soccorso volontario.

L’Associazione Proponente allo scopo di offrire gli standard adeguati di sicurezza e pubblicità degli eventi e in modo particolare le “Prove” pubbliche previste dall’idea progettuale si avvale della **Società Promo Ambiente Sviluppo di Fracalvieri Leonardo & C. S.a.s.**

La medesima per la parte di pertinenza è pronta e disponibile a espletare servizi appropriati alla realizzazione del progetto.

La predetta Azienda, chiamata brevemente P.A.S., è una società giovane con sede a Sannicandro di Bari in Via A. Diaz n°56, effettua comunicazione e marketing con servizi completi nella logistica, innovativi ed eco-sostenibili.

La P.A.S. ha già sperimentato un progetto commissionato dal Comune di Sannicandro di Bari, denominato “Good Bike School”, negli ultimi tre giorni dell’anno scolastico 2011/12.

Inoltre la P.A.S. provvede all’impostazione dei modelli pubblicitari e alla grafica adeguata per la comunicazione del progetto, alle stampe e i materiali necessari con l’applicazione degli stessi, con utilizzo dei propri mezzi per la propaganda e la comunicazione, provvede agli allestimenti e forniture tecniche per le conferenze tipo service e videoproiettore.

Nonché, all’allestimento e coordinamento delle giornate dedicate agli alunni delle scuole e la realizzazione dei percorsi di viabilità sostenibile finalizzati alla definitiva “Prova di stress”, utilizzando le risorse umane necessarie per assicurare, durante le varie fasi operative, linearità e ottemperanza alle norme vigenti.

## **Innovatività dell’idea progettuale**

La proposta progettuale, denominata “Prova di Stress”, nasce dall’esigenza diffusa collegata a un principio Costituzionale fondamentale ma disagiata da attuare, ovvero quello di perseguire “la Democrazia”. In pratica, nell’ambito della mobilità, l’idea è quella di creare opportunità di espressione per il cittadino al fine di poter utilizzare sistemi di spostamento più graditi, meno inquinanti e a costo zero; in altri termini si vuol “dare più voce” a quanti intendono perseguire una locale mobilità ecosostenibile.

Il Soggetto Proponente, assieme ai partner, è convinto di aver maturato negli anni esperienze e consapevolezza tali da sentirsi pronto per dare attuazione alle proposte raccolte, e dare una svolta in ambito locale alla mobilità ecosostenibile.

Oggi, in tale ambito, tra i mezzi di trasporto e spostamento disponibili, la bicicletta risulta essere quello più funzionale e polivalente.

La necessità di tradurre in azioni concrete le istanze manifestate liberamente dai cittadini in pubblici dibattiti, questionari ed altre relative forme partecipative, oltre i bisogni reali percepiti, oggi è particolarmente diffusa e sentita.

In questo scenario la Pubblica Amministrazione è chiamata a capitalizzare le varie istanze per dare corso alle opere con maggior serenità ovvero poter tradurre i bisogni espressi dal cittadino in benefici collettivi ed avere maggiori garanzie nella duratura affermazione e fruizione degli stessi.

Oltre alla parte partecipativa (ed innovativa) del cittadino alle decisioni di valenza collettiva, il Soggetto Proponente pone sullo stesso piano la parte riferita al razionale utilizzo delle risorse e quelle del contenimento dei costi di esecuzione delle opere.

Infatti, i suddetti temi sono tra quelli più trattati e oggetto di critica (spesso negativa) tra la popolazione.

L’idea progettuale descritta permette di gettare le basi, con prudenza, per costruire un percorso complesso e nuovo, atto ad assicurare trasparenza sui costi sostenuti e per assicurare concorde gradimento dei cittadini sannicandresi.

Sannicandro di Bari, li 22/02/2013



Presidente p.t. Associazione Progetto Città  
Pasquale LAMPIGNANO